



Al Presidente del Consiglio Comunale
Manuel Tarraso (f.f.)
manuel.tarraso@pec.comune.cesano-maderno.mb.it

Al Sindaco del Comune di Cesano Maderno
Maurilio Ildefonso Longhin
sindaco@comune.cesano-maderno.mb.it

Al Segretario Generale
Giampaolo Zarcone
giampaolo.zarcone@comune.cesano-maderno.mb.it

e p.c.
Al Prefetto
Dott.ssa Giovanna Vilasi
protocollo.prefmb@pec.interno.it

COMUNICATO

I sottoscritti Consiglieri Comunali, delle forze di opposizione “Lega”, “Forza Italia”, “Con Bosio per Cesano” e “Passione Civica” nel Consiglio Comunale di Cesano Maderno

PREMESSO CHE

- con comunicazione Pec inviata il giorno mercoledì 13 giugno 2018 ad h. 17:04 il Vicepresidente del Consiglio Comunale convocava la Conferenza Capigruppo per il successivo lunedì 18 giugno 2018;
- la tempistica con la quale è stato deciso di inviare la predetta comunicazione ha enormemente compresso il diritto-dovere di iniziativa dei Consiglieri di opposizione in quanto, in applicazione dell’art. 34 del Regolamento Consiglio Comunale, il termine per la presentazione delle mozioni sarebbe scaduto (escludendo la notte) a distanza di poche ore;
- tale *modus operandi*, palesemente irrispettoso delle persone e dei ruoli, purtroppo ben noto ai sottoscritti, è già stato più volte contestato sia formalmente sia informalmente;
- in occasione della Conferenza Capigruppo di lunedì 18 giugno il Vicepresidente comunicava che il Consiglio Comunale sarebbe stato convocato per il venerdì della medesima settimana;
- per prassi consolidata nonchè in forza di un accordo (non scritto) tra tutti i Capigruppo, i Consigli Comunali sono sempre stati fissati – salvo casi eccezionali e comunque concordati – nelle giornate di martedì o giovedì e non prima di una settimana dalla Capigruppo (ciò per



- consentire a tutti i Consiglieri di potere organizzare le proprie agende con un minimo di anticipo ed arrivare in Consiglio adeguatamente preparati in merito agli argomenti iscritti all'ordine del giorno);
- nel caso di specie non ricorreva alcuna ipotesi di imminente scadenza che rendesse necessaria una convocazione del Consiglio Comunale con siffatte tempistiche;
 - per espressa ammissione del Vicepresidente, la convocazione del Consiglio per la serata del 22 giugno è stata dettata dalla indisponibilità di alcuni Consiglieri di maggioranza che nella settimana successiva sarebbero stati in vacanza;
 - a differenza dei Consiglieri di maggioranza, nessuno dei Consiglieri di opposizione è stato preventivamente interpellato riguardo alla loro disponibilità e ciò nonostante lo scarsissimo preavviso (di soli 4 giorni);
 - tra l'altro nella serata di venerdì 22 giugno risulta da tempo fissata in calendario la cd. "Notte Bianca" di Cesano Maderno (evento al quale alcuni dei sottoscritti Consiglieri avevano manifestato, per ovvie ragioni, la volontà di partecipare insieme alla cittadinanza);
 - per la prima volta la Conferenza Capigruppo si è conclusa con una squallida e poco democratica *prova di forza* della Maggioranza ai danni dell'Opposizione che è stata così costretta a votare contro la fissazione della data del Consiglio Comunale;

RITENUTO INFINE CHE

la convocazione del Consiglio Comunale in "**Sessione Straordinaria**" e con le tempistiche di cui in premessa (invio Pec 18 giugno – Consiglio Comunale 22 giugno, quindi **con preavviso di soli 4 giorni**) sia palesemente affetta da **nullità** in conseguenza della violazione dell'art. 42 comma 6 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale che testualmente recita:

"L'avviso di convocazione è inoltrato nel rispetto dei seguenti termini:

- **almeno 5 giorni prima per le sessioni ordinarie**
- **almeno 24 ore prima per quelle in via di urgenza.**

Nel computo dei termini si escludono il giorno iniziale e finale e si comprendono i giorni festivi".

Si evidenzia, in proposito, che l'errata previsione della distinzione tra **Sessione Ordinaria** e **Sessione Straordinaria** (ad oggi ancora prevista nello Statuto all'art. 30) è illegittima in quanto in contrasto con il vigente TUEL che più non la prevede.

Ne consegue la necessità di applicare il citato art. 42 comma 6 del Regolamento (questo sì in linea con il TUEL) e di disapplicare la norma dello Statuto divenuta incompatibile con norme di rango superiore.

Per tutte le su esposte ragioni, al difetto di regolare convocazione del Consiglio Comunale del 22 giugno 2018 – palesemente lesivo delle prerogative e dello *ius ad officium* di tutti i



Consiglieri Comunali - consegue *ipso facto* che ogni eventuale delibera venisse assunta in quella sede sarebbe nulla e, in quanto tale, oggetto di legittima impugnativa presso le competenti sedi.

Tutto ciò premesso e ritenuto, i sottoscritti Consiglieri Comunali

DICHIARANO

che non si presenteranno al Consiglio Comunale convocato per il 22 giugno 2018 intendendo fare ricorso, loro malgrado, all'astensionismo quale legittimo strumento di lotta politico-amministrativa per far valere il proprio dissenso a fronte dei noti e non più tollerabili atteggiamenti irrispettosi ed antidemocratici delle forze di maggioranza.

Il tutto salvo ed impregiudicato ogni diritto di impugnativa in relazione alle delibere che dovessero essere ivi assunte per le ragioni sopra esplicitate.

E CHIEDONO FORMALMENTE

al Presidente del Consiglio Comunale di dare testuale lettura del presente comunicato all'apertura della seduta del 22 giugno 2018 affinché ne sia dato atto a verbale.

Marina Romanò	Capogruppo "Lega Nord"
Luca Bonfanti	Consigliere "Lega Nord"
Luca Bosio	Capogruppo "Con Bosio per Cesano"
Cristiano Crippa	Consigliere "Con Bosio per Cesano"
Chiara Travagin	Consigliere "Con Bosio per Cesano"
Michele Santoro	Capogruppo "Forza Italia"
Nadia Speronello	Capogruppo "Passione Civica"

Cesano Maderno, lì 20 giugno 2018